



PROGRAMMA

10/11 marzo 2016

Maschio Angioino e Castel dell'Ovo

Seminario nazionale

“I figli degli immigrati nella scuola: le nuove sfide”

Il Seminario “I figli degli immigrati nella scuola: le nuove sfide” è il terzo seminario nazionale promosso dal Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con l' *Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura*, istituito dal ministro Giannini, nel settembre del 2014. I precedenti appuntamenti sono stati organizzati a Roma, *Le scuole in contesti multiculturali. Promuovere e governare l'integrazione*, 19/20 febbraio 2015, e a Torino, *Immigrazione e scuola di cittadinanza*, 8/9 maggio 2015. L'obiettivo di questi seminari è di mettere a fuoco le esigenze organizzative e didattiche delle scuole in contesti multiculturali di particolare complessità e di favorire lo scambio ed il confronto di competenze, di esperienze e buone pratiche tra territori diversi, anche in collaborazione con Associazioni, Istituti di ricerca, Enti locali, Università. La presenza dei “nuovi italiani” può essere un'opportunità ed un'occasione di cambiamento per tutti. La pluralità diffusa delle nostre scuole è già oggi laboratorio di convivenza e nuova cittadinanza per l'Italia di domani.

10 marzo 2016, Maschio Angioino

ore 9.00 Accoglienza

ore 9.20 Coro multietnico Istituto Comprensivo “Bovio Colletta”, Napoli

ore 9.40 Inizio lavori

coordina **Marco Rossi - Doria**, Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

Saluti delle autorità:

Luisa Franzese, Direttore generale Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

Luigi de Magistris, Sindaco di Napoli

Gerarda Maria Pantalone, Prefetto di Napoli

ore 10.30 ***Il paesaggio multiculturale della scuola italiana. Il contesto nazionale e le seconde generazioni***

Raffaele Ciambrone, MIUR Direzione Generale per lo Studente,
Salvatore Strozza, Università "Federico II", Napoli

I molti significati delle prove INVALSI entro la scuola che accoglie

Annamaria Ajello, Presidente Invalsi
Paolo Mazzoli, Direttore INVALSI

Il paesaggio multiculturale nelle scuole napoletane

Elena de Filippo, Osservatorio MIUR e Osservatorio alunni con cittadinanza non italiana, Comune di Napoli

ore 11.20 ***Va' pensiero nelle scuole d'Italia***

Mohamed Ba, mediatore culturale, Milano

ore 11.35 Pausa caffè

ore 12.00 Ripresa lavori

Comunicazioni introduttive alle sessioni pomeridiane

- **Italiano seconda lingua** - introduce Graziella Favaro, Osservatorio Miur, Centro *COME*, Milano
- **Periferie** - introduce Irene Ponzo, ricercatrice *Fieri*, Torino
- **Infanzia** - introduce Fiorella Farinelli, Osservatorio MIUR, Rete Scuole Migranti, Roma
- **Curriculi** - introduce Alessandro Triulzi, Università *L'Orientale* di Napoli, *Archivio Memorie Migranti*

Ore 13.30 Buffet, a cura dell' IPSEOA "I. Cavalcanti", Napoli

Ore 15.00 Sessioni tematiche: Presentazione e confronto di esperienze e buone pratiche

Sessione 1 – Italiano seconda lingua: I Laboratori di L2:

Una delle cause dei percorsi scolastici rallentati e degli insuccessi scolastici è sicuramente la competenza ridotta in italiano, anche delle cosiddette “seconde generazioni”. Le difficoltà linguistiche hanno a che fare, soprattutto, con le competenze nella lingua per lo studio che è essenziale per la riuscita scolastica. Di qui l’esigenza di istituire nelle scuole i “laboratori linguistici permanenti”, animati da insegnanti specializzati nell’insegnamento dell’italiano lingua 2.

Sessione 2 - Periferie: Fare scuola nelle periferie urbane

La scuola ad alta presenza di alunni stranieri, in contesti di periferia urbana, è davvero più fragile e più povera?. Come si può passare, concretamente, da una condizione percepita come svantaggiata, alla percezione di una scuola “normale”, o più interessante, proprio in virtù della sua complessità?. Con quali risorse, con quali modelli organizzativi, con quali strategie didattiche si può capovolgere un situazione di vulnerabilità, di “rischio”, in un contesto di opportunità educative e di occasioni di cambiamento?

Sessione 3 - Infanzia: Partire dall’infanzia

La partecipazione dei bambini stranieri alla scuola dell’infanzia ha grande importanza nell’ambito delle strategie di integrazione scolastica e sociale. Riveste un ruolo essenziale nell’apprendimento della lingua italiana e nella prevenzione del ritardo e dell’insuccesso scolastico. Quasi un quarto dei bambini in età dai 3 ai 5 anni, figli di immigrati, non frequenta la scuola dell’infanzia. È fondamentale coinvolgere le famiglie, le associazioni dei migranti: la cittadinanza s’impara da piccoli.

Sessione 4 - Curricoli: Ripensare i curricoli

La presenza degli alunni e studenti figli di immigrati, se valorizzata da un approccio educativo interculturale, offre opportunità importanti alla modernizzazione e all’arricchimento del profilo culturale della scuola italiana. L’insegnamento della storia, della geografia, della letteratura, della matematica sono anche occasioni di formazione alla diversità. Permettono di accostarsi non solo a diversi contenuti ma anche a strutture e modi di pensare differenti.

ore 18.30 Chiusura lavori

11 marzo 2016 - Castel dell'OVO - plenaria

ore 9.00 Accoglienza

Proiezione di video a cura degli studenti dell'IPIA "A. Casanova" di Napoli

ore 9.20 Inizio lavori

coordina **Vinicio Ongini**, MIUR

#Protagonisti! Le voci delle seconde generazioni

a cura degli studenti del gruppo di *Peer tutor* del liceo "P. Villari", Liceo "R. Caccioppoli", I.C. "A. Gabelli" di Napoli

ore 9.30 Restituzione dei lavori delle sessioni tematiche

ore 10.30 Discussione

ore 11.30 Tavola rotonda

coordina **Giovanna Boda**, Direttore DG Studente- MIUR

- Luisa Franzese, Direttore generale Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
- Annamaria Palmieri, Assessore istruzione, Comune di Napoli
- Saverio Gazzelloni, Direttore Istat

ore 13.00 Buffet, a cura dell' IPSEOA "I. Cavalcanti", Napoli

Al termine dei lavori della seconda giornata saranno consegnati gli attestati di partecipazione